

PIANO AZIONE COESIONE.
PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
(Stato di attuazione al 09/04/2018)

Il Programma rientra nell'ambito del Piano di Azione e Coesione, è rivolto ai 201 Ambiti/Distretti (1608 Comuni) delle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e finanzia la gestione di servizi alla persona (nidi pubblici e privati, assistenza domiciliare agli anziani).

La dimensione finanziaria del Programma, inizialmente di 730 milioni, è stata ridotta a 627 milioni di euro (circa 350 per l'infanzia e 280 per gli anziani) per effetto della Legge di stabilità 2015.

Gli interventi programmati dovranno completarsi entro il primo semestre del 2019.

Una prima tranche di risorse, pari a 250 milioni di euro (di cui 130 per le iniziative in favore degli anziani e 120 per quelle in favore dell'infanzia), è stata assegnata ai comuni beneficiari con il provvedimento di Riparto del giugno 2013. I comuni capofila hanno presentato, entro il termine previsto del 31 dicembre 2013, per il Primo Riparto, le relative progettualità (402 progetti, di cui 200 per gli anziani e 195 per l'infanzia, con la partecipazione del 100% dei soggetti interessati).

Successivamente, tenuto conto delle economie determinatesi in fase di attuazione degli interventi, l'importo del Primo riparto finanziario è stato rideterminato in circa 154,5 milioni di euro, di cui circa 93 milioni per gli anziani e circa 61,5 per l'infanzia.

Al fine di consentirne l'immediato utilizzo, le economie del primo Riparto sono state trasferite sul Secondo riparto finanziario, originariamente pari a circa 359 milioni di euro (di cui circa 139,5 milioni per gli anziani e circa 219,5 milioni per l'infanzia), attualmente incrementato fino a 432 milioni di euro, di cui 261 milioni per i servizi di cura all'infanzia e 171 milioni per gli anziani non autosufficienti.

Ad oggi, sul Secondo Riparto, risultano esaminati favorevolmente e finanziati 389 piani d'intervento, pari al 98% dei piani presentati, per un valore complessivo di oltre 375 milioni di euro.